

Codice A1706B

D.D. 27 novembre 2023, n. 1040

L.R. n. 1/2019. Determinazione a contrarre in affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Affidamento del servizio di analisi isotopiche su prodotti enologici campionati dal Servizio Antisofisticazioni Agroalimentare regionale. SmartCIG Z233CFDB25. Impegno di euro 7.724,43 sul capitolo di spesa n. 138877/2024. Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 -



ATTO DD 1040/A1706B/2023

DEL 27/11/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura

OGGETTO: L.R. n. 1/2019. Determinazione a contrarre in affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Affidamento del servizio di analisi isotopiche su prodotti enologici campionati dal Servizio Antisofisticazioni Agroalimentare regionale. SmartCIG Z233CFDB25. Impegno di euro 7.724,43 sul capitolo di spesa n. 138877/2024. Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2024.

Premesso che:

la Legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 con il Titolo V “*Contrasto alle frodi agroalimentari*” (che sostituisce la precedente l.r. 39/80) ha costituito “*un sistema per il contrasto delle frodi agroalimentari e delle pratiche ingannevoli adottate nella produzione, trasformazione, trasporto, stoccaggio, mediazione, commercializzazione dei prodotti agroalimentari, uso della designazione, presentazione ed etichettatura dei prodotti ed elusione delle normative settoriali, europee, statali e regionali ivi comprese quelle relative ai contributi ed aiuti*”;

la stessa legge regionale, all'articolo 54, comma 1, ha istituito, presso l'ufficio di coordinamento previsto dall'articolo 53, comma 1, lettera b, il Servizio Antisofisticazioni Agroalimentare regionale;

il SAA opera su tutto il territorio regionale svolgendo attività di vigilanza e controllo finalizzati alla repressione delle frodi e alla prevenzione del fenomeno illecito relativo alla contraffazione dei prodotti agroalimentari;

lo svolgimento delle attività di cui al citato Titolo V “*Contrasto alle frodi Agroalimentari*” della L.R. 1/2019 nonché l'assolvimento delle mansioni previste, implica l'acquisizione delle necessarie attrezzature, strumentazioni, e servizi adeguati e correlati alle attività da svolgere;

la stessa legge all'art. 53 comma 3 dispone che “*Sono a carico della Regione le spese*

necessarie per l'applicazione del presente titolo comprese quelle relative al funzionamento dell'Ufficio di coordinamento di cui all'articolo 55";

l'acquisto dei beni e dei servizi necessari allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo nonché delle funzioni di supervisione e coordinamento, ricade tra le mansioni dell'Ufficio di coordinamento dei SAA (incardinato presso il Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura) ai sensi del combinato disposto tra l'art. 109 della l.r. 1/2019 e il titolo IX "*Spese per l'applicazione della legge*" delle istruzioni per l'implementazione della Legge 39/80 a suo tempo adottate con deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 1997, n. 7-22589;

l'allegato A della deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2023, n. 21-6878 del "*Programma annuale d'intervento del Servizio Antisofisticazioni Agroalimentare*" prevede che gli addetti del SAA svolgano anche attività di prelievo campioni di prodotti vinosi al fine di effettuare analisi chimico-fisiche volte all'individuazione di prodotti contraffatti;

Considerato che:

I vini di qualità seguono disciplinari di produzione che definiscono vari aspetti tra cui la localizzazione geografica della vigna e che pertanto l'accertamento della corrispondenza tra la provenienza delle uve utilizzate per la produzione e la Denominazione di Origine rivendicata costituisce utile strumento per le attività di vigilanza svolte dal SAA;

allo stato attuale l'unica analisi accreditata atta a determinare la provenienza delle uve utilizzate per la vinificazione è quella chimico-isotopica;

trattandosi d'attività di controllo e vigilanza, è necessario che dette analisi altamente specialistiche siano condotte in laboratori che adottino procedure accreditate utilizzabili in sede giudiziaria.

Preso atto che:

- la Fondazione E. Mach di San Michele all'Adige (TN) dispone di laboratori specializzati che forniscono servizi analitici IRMS (*isotope ratio mass spectrometry*) per imprese ed enti pubblici nel settore della chimico - fisica enologica con comprovata esperienza decennale;
- più in particolare il laboratorio dell'Unità Chimica Vitienologica e Agroalimentare della fondazione E. Mach svolge attività analitica isotopica con metodi accreditati ACCREDIA (unico Ente nazionale di accreditamento designato dal governo italiano);
- la fondazione ha partecipato, assieme ad altri enti e istituti di ricerca istituzionali allo sviluppo e implementazione della banca dati isotopica italiana per ICQRF-MIPAAF;
- nel 2019 lo stesso istituto in collaborazione con l'Unione Italiana Vini ha fondato la prima banca dati isotopica privatistica dei vini a livello italiano in grado di fornire utili indicazioni circa l'autenticità dei prodotti vinosi e della corretta applicazione della normativa viticolo-enologica.

Rilevato che l'interpretazione probatoria delle analisi isotopiche, ovvero la correlazione tra vino e provenienza territoriale delle uve è esclusiva competenza dal Ministero Ispettorato Centrale Repressione delle Frodi (ICQRF) attraverso la Banca Dati Italiana validata dalla Commissione della Comunità Europea e che si avvale del contributo tecnico del Joint Research Centre di Ispra.

Considerato che, benché l'interpretazione ufficiale spetti al Ministero, l'acquisizione anticipata di un referto di sostanziale pari grado d'attendibilità permette di poter sottoporre al competente Dicastero soltanto i casi in cui esiste legittima suspicione, così conseguendo la massima efficienza dell'attività con il minimo appesantimento amministrativo.

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, in particolare:

l'art. 17, comma 1 che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

l'art. 50, comma 1, lettera b) che prevede l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Considerato che:

non sono attive convenzioni Consip S.p.A. o SCR Piemonte S.p.A. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e all'art. 1, commi 455-456 della legge 296/2006 o accordi quadro Consip S.p.A. di cui all'art. 2, comma 255, della Legge 191/2009, aventi a oggetto forniture comparabili con quelle relative alla presente procedura di approvvigionamento;

i servizi in oggetto rientrano nei limiti di valore di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 convertito, cioè affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a Euro 140.000,00 euro per i quali è previsto il ricorso all'affidamento diretto;

l'ufficio di coordinamento del SAA ha provveduto, con documento protocollo n. 28754 del 18 Settembre 2023 a richiedere un preventivo di spesa/offerta economica al laboratorio dell'Unità Chimica Vitienologica e Agroalimentare della fondazione E. Mach per lo svolgimento delle specifiche analisi isotopiche;

con Posta Elettronica Certificata (PEC) ricevuta in data 23 ottobre 2023 e protocollo n. 29329 del 24 ottobre 2023, il laboratorio dell'Unità Chimica Vitienologica e Agroalimentare della fondazione E. Mach si è dichiarato disponibile a effettuare le seguenti analisi con metodo accreditato:

TIPO	METODO
Rapporto isotopico (D/H)I dell'etanolo	OIV-MA-AS311-05 R2011 (SNIF-NMR)
Rapporto isotopico (D/H)II dell'etanolo	OIV-MA-AS311-05 R2011 (SNIF-NMR)
R dell'etanolo	OIV-MA-AS311-05 R2011 (SNIF-NMR)
Rapporto isotopico 13C/12C dell'etanolo	OIV-MA-AS312-06R2009 (EA-IRMS)

al prezzo di euro **308,70 IVA esclusa** per singolo campione di vino e al prezzo di euro **340,20 IVA esclusa** per singolo campione di mosto.

Ritenuto di destinare, sulla scorta sia del piano di attività del SAA approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 21-6878 del 15 maggio 2023 sia delle pregresse esperienze del SAA in ordine alla vigilanza nel comparto enologico, alle analisi isotopiche una quota di circa il 10% dei prelievi complessivi annuali, per un totale di 20 campioni di cui **15** su campioni di vino e **5** su campioni di mosto.

Calcolata la spesa per 15 campioni di vino e per 5 di mosto da effettuare nel corso del 2024 in euro **7.724,43 IVA inclusa** (euro 6.331,50 di imponibile più 1.392,93 di quota IVA al 22%).

Ritenuto di non redigere il DUVRI in quanto, trattandosi di mera fornitura di servizio, non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis del d.lgs. 81/2008 come integrato dal d.lgs. 106/2009

Dato atto che:

il Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89 ha anticipato al 31 marzo 2015 l'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti tra Pubblica Amministrazione e fornitori precisando, tra l'altro, che da tale data le pubbliche amministrazioni non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né possono procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica;

la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (*Legge di stabilità per l'anno 2015*) all'articolo 1, comma 629, lettera b) ha stabilito che dal 1 gennaio 2015, le pubbliche amministrazioni non debentrici di imposta versino direttamente all'Esercizio l'IVA addebitata dai propri fornitori dando attuazione allo *split payment* (scissione dei pagamenti).

Dato atto che:

- per la categoria merceologica oggetto dell'affidamento non risultano approvati "*Criteri Ambientali Minimi*" di cui all'art. 57, comma 2 del D.lgs. 36/2023;
- in ragione del valore dell'appalto nonché delle caratteristiche tecniche del servizio richiesto, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, comma 2 del D.lgs. 36/2023 e non si procede alla suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58, comma 2 del medesimo decreto legislativo;
- le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art.1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 luglio 2018 (pubblicato sulla GU Serie Generale n. 189 del 16 agosto 2018);
- alla data odierna non sono stati individuati, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione), strumenti idonei

a soddisfare le summenzionate esigenze.

Tenuto conto che gli affidamenti diretti sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al d.lgs. 36/2023 *nuovo Codice dei Contratti*.

Dato atto che:

- sono stati espletati con esito favorevole i controlli inerenti l'assenza di annotazioni riservate registrate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- relativamente all'affidamento in oggetto, in ottemperanza agli obblighi normativi vigenti in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, si è provveduto ad acquisire:
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà richiesta ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023
- il (Patto di Integrità) debitamente compilato e sottoscritto ai sensi del D.p.r. 445/2000 come previsto dal PIAO, e delle ulteriori verifiche in capo all'ente, che, in conformità agli accertamenti condotti constatata che il citato operatore economico risulti in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dagli art. 94 – 95 – 96 – 97 – 98 del d.lgs. 36/2023;
- il modello di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3, comma 7, della legge 13 Agosto 2010, "Tracciabilità flussi finanziari" n. 136, debitamente compilato e sottoscritto ai sensi del d.p.r. 445/2000.

Valutata inoltre con esito positivo la regolarità ai fini DURC.

L'affidamento del servizio sopra descritto sarà effettuato mediante lettera d'incarico allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto di:

accettare l'offerta e le sue modalità di erogazione specificate dal laboratorio dell'Unità Chimica Vitienologica e Agroalimentare della fondazione E. Mach in data 23 ottobre 2023, protocollo n. 29329 del 24 ottobre 2023;

affidare il servizio di analisi isotopiche per 15 campioni di vino e per 5 di mosto con il fine di individuare l'origine geografica delle uve utilizzate per produrre vini DO al laboratorio dell'Unità Chimica Vitienologica e Agroalimentare della fondazione E. Mach - partita IVA e codice fiscale 02038410227 con sede in via E. Mach 1, 38010 San Michele all'Adige (TN);

approvare il modello di lettera d'incarico allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

nominare, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.), il dott. Paolo Aceto in qualità di Dirigente Responsabile del Settore A1706B Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura;

dare atto che le funzioni del Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) sono svolte dal Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) ai sensi dell'art.114 comma 7 del d.lgs. 36/2023.

Visto il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e s.m.i.

Preso atto che l'articolo 39 del d.lgs. 118/2011 dispone che le Regioni approvino annualmente il bilancio di previsione finanziario, con il quadro delle risorse da acquisire e impiegare riferite a un orizzonte temporale almeno triennale.

Dato atto che il criterio della competenza cosiddetta "potenziata" di cui al d. lgs. 118/2011, stabilisce che le obbligazioni siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell'esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell'esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione.

Visto il Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 *"Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18"*.

Vista la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 5 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)"*.

Vista la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 *"Bilancio di previsione finanziario 2023-2025"*.

Vista la DGR n. 1-6763 del 27 aprile 2023: *"Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025"*.

Vista la Legge regionale 31 luglio 2023, n. 14 *"Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025"*.

Vista la D.G.R. 17-7391 del 03/08/2023 *"Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023"*.

Vista la comunicazione n. 12901/A1700A del 4 maggio 2023 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza altresì il Dirigente del settore A1706B *"Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura"* ad adottare provvedimenti d'impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 138877/2024 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – annualità 2024.

Stabilito che la spesa di euro **7.724,43 IVA inclusa** per il servizio di analisi isotopiche su prodotti enologici per il 2024, in supporto alle attività di vigilanza e controllo del Servizio Antisofisticazioni Agroalimentare, trova copertura finanziaria con le risorse iscritte in competenza sul capitolo di spesa 138877/2024 (Missione 16 - Programma 1601), al netto degli impegni assunti sull'annualità 2024 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025.

Ritenuto d'impegnare euro **7.724,43** (di cui euro 1.392,93 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art 17-ter del d.p.r. 633/1972) sul capitolo di spesa 138877/2024 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2024 - in favore del laboratorio dell'Unità Chimica Vitienologica e Agroalimentare della fondazione E. Mach (cod. soggetto 108944) Partita IVA e Codice fiscale 02038410227 - con sede in via E. Mach 1, San Michele all'Adige (TN) per il servizio di analisi isotopiche sui campioni di prodotti vinosi per il 2024.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024; euro **7.724,43**.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Stabilito che la liquidazione di euro **7.724,43** sul capitolo di spesa n. 138877/2024 in favore del laboratorio dell'Unità Chimica Vitienologica e Agroalimentare della fondazione E. Mach verrà effettuata nell'esercizio 2024 del bilancio gestionale regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Considerato che, in conformità con quanto previsto dal decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187 *"Misure urgenti in materia di sicurezza"* convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, recante misure urgenti in materia di sicurezza per l'acquisizione dei servizi oggetto della presente determinazione è stato assegnato il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): SmartCIG Z233CFDB25.

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. *"Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione"*.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Vista la DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 *"Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621"*.

Vista la DGR. 30 gennaio 2023, n. 3-6447 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli articoli 4, 7 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 *"Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale"*;
- Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 *"Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000"*;
- vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 *"Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile"*;
- vista la DGR n. 1 - 3361 del 14.06.2021 *"Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con DGR. 17 ottobre 2016 n. 1-4046"*;
- vista la DGR n. 38-6152 del 02/12/2022 *"Approvazione linee guida per le attività di*

ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della DGR 12-5546 del 29 agosto 2017";

- preso atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al d.lgs. 33/2013;
- attestata altresì la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1- 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;
- attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

determina

- di accettare l'offerta e le sue modalità di erogazione specificate dal laboratorio dell'Unità Chimica Vitienologica e Agroalimentare della fondazione E. Mach in data 23 ottobre 2023, protocollo n. 29329 del 24 ottobre 2023;
- di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, per le motivazioni espresse in premessa, al laboratorio dell'Unità Chimica Vitienologica e Agroalimentare della fondazione E. Mach - partita IVA e codice fiscale 02038410227 con sede in via E. Mach 1, San Michele all'Adige (TN) il servizio annuale di analisi isotopiche su campioni di prodotti enologici per le attività del SAA;
- di approvare il modello di lettera d'incarico allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di impegnare euro **7.724,43** (di cui euro 1.392,93 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art 17-ter del d.p.r. 633/1972) sul capitolo di spesa 138877/2024 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2024 - in favore del laboratorio dell'Unità Chimica Vitienologica e Agroalimentare della fondazione E. Mach (cod. soggetto 108944) Partita IVA e Codice fiscale 02038410227 con sede in via E. Mach 1, San Michele all'Adige (TN) – per il servizio di analisi isotopiche su campioni di vino e mosto per il 2024.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024, euro **7.724,43**;

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di stabilire che la liquidazione di euro **7.724,43** sul capitolo di spesa n. 138877/2024 in favore del laboratorio dell'Unità Chimica Vitienologica e Agroalimentare della fondazione E. Mach verrà effettuata nell'esercizio 2024 del bilancio gestionale regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di nominare, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.), il dott. Paolo Aceto in qualità di Dirigente Responsabile del Settore A1706B Servizi

di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura;

- di dare atto che le funzioni del Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) sono svolte dal Responsabile Unico del progetto, ai sensi dell'art. 114 comma 7 del d.lgs. 36/2023;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) e dell'art. 37, comma 2 del d.lgs. 33/2013.

DATI DI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Beneficiario: Laboratorio dell'Unità Chimica Vitienologica e Agroalimentare della fondazione E. Mach - Partita IVA e Codice fiscale 02038410227 - con sede in via E. Mach 1, 38010 San Michele all'Adige (TN)

Importo: 7.724,43

Dirigente responsabile: dott. Paolo Aceto

Modalità di individuazione beneficiario: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile. (Sono fatti salvi i casi di procedure di affidamento per cui è previsto un rito speciale con termini ridotti e la non ammissibilità del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex artt. 120 e 128 del d.lgs. 104/2010 e s.m.i.).

Estensore: Giorgio Colombo

IL DIRIGENTE (A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per
l'agricoltura)

Firmato digitalmente da Paolo Aceto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Lettera_incarico_FEM.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Assessorato Agricoltura, Cibo, Caccia e Pesca

Direzione Agricoltura

Settore Servizi di Sviluppo e controlli per l'agricoltura

paolo.aceto@regione.piemonte.it

pec ssa@cert.regione.piemonte.it

Segnatura data e protocollo riportata nei metadati
di Doqui ACTA

Classificazione

Spett.le

Laboratorio dell'Unità Chimica Vitienologica e

Agroalimentare

Fondazione E. Mach

via Mach2, 38098

San Michele all'Adige (TN), Italia

segreteria.laboratorio@fmach.it

laboratori.ctt@pec.iasma.it

Oggetto: **Lettera d'incarico** - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 del servizio di analisi isotopiche su prodotti enologici per le attività di controllo del Servizio Antisofisticazioni Agroalimentare (SAA). Determinazione Dirigenziale n. ____/A1706B/2023 del ____ - CIG **Z233CFDB25**

Con la presente si affida il servizio di analisi per 15 campioni di vino e per 5 di mosto per le attività di controllo del SAA della Regione Piemonte, nei termini e nelle condizioni stabilite con la DD in oggetto, per un importo complessivo 7.724,43 ofi.

Modalità di pagamento e fatturazione

Le procedure di pagamento del servizio prevedono che la fattura sia presentata dal fornitore a cadenza periodica (e non a singola analisi), cumulativa delle analisi svolte nel mese o nei mesi di riferimento della medesima. La fattura sarà posta in "liquidazione" solo in seguito a verifica della regolarità della fornitura e/o servizio erogato.

La fattura, o altro documento fiscale probante, dovrà essere intestata a:

REGIONE PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo

Settore A1706B Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura

Ufficio regionale di coordinamento dei Servizi Antisofisticazioni Agroalimentare

Piazza Piemonte 1, 10127 TORINO

Partita Iva 02843860012

Codice fiscale 80087670016

codice Amministrazione destinataria SDI: EOG7LT

il documento fiscale deve obbligatoriamente contenere le seguenti informazioni nei campi indicati:

DATI DELL'ORDINE DI ACQUISTO: il Codice Identificativo di Gara **CIG Z233CFDB25**;

IVA la dicitura - **soggetta a scissione dei pagamenti**

IDENTIFICATIVO ORDINE DI ACQUISTO": la dicitura - **D.D. n. ____/A1706B/2023**;

DATI RELATIVI AL PAGAMENTO": il **codice IBAN** ove ricevere il bonifico (IBAN segnalato ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136)

DATI GENERALI DEL DOCUMENTO - CASUALE la tipologia del servizio effettuato - **Analisi isotopiche su prodotti enologici** (o descrizione equivalente)

In assenza, anche di uno solo degli elementi sopra esposti e identificativi della fattura la medesima sarà respinta, egualmente in caso di erronea indicazione dei dati inerenti il fornitore.

La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U.1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.

Ulteriori specifiche:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i., l'inosservanza di tali disposizioni sospende i termini di pagamento;
2. nel rispetto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
3. La Regione Piemonte si riserva di applicare la penale nella misura minima del 2% e comunque in proporzione al danno emergente, per ritardo nei servizi che causi un danno all'iniziativa e/o all'immagine dell'ente;

La nota d'incarico dovrà essere restituita firmata dal legale rappresentante dell'azienda per accettazione dell'incarico e delle clausole su citate, entro 7 giorni dalla ricezione all'indirizzo pec: saa@cert.regione.piemonte.it

Paolo Aceto

il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Per accettazione

Luogo

Data

.....
Firma del legale rappresentate

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1040/A1706B/2023 DEL 27/11/2023**

Impegno N.: 2024/3082

Descrizione: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ANALISI ISOTOPICHE

Importo (€): 7.724,43

Cap.: 138877 / 2024 - SPESE PER L'APPLICAZIONE DEL CONTRASTO ALLE FRODI
AGROALIMENTARI E PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI DI ANTISOFISTICAZIONI
AGROALIMENTARI - ARTT. 53, 54 E 55 L.R. 1/2019

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: Z233CFDB25

Soggetto: Cod. 108944

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare